



## SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO a.s. 2024/25

### TIPOLOGIA C

*Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.*

### NUCLEI TEMATICI

- n°1) *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*
- n°3) *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

La Cooperativa Sociale “IL SOLE ONLUS soc. coop.” ha vinto l’appalto per la gestione di un’area urbana nella piana della provincia di Pistoia, costituita da un ampio immobile destinato a varie funzioni e da vari terreni collegati.

La cooperativa svolge attività per l’inserimento lavorativo di soggetti con disabilità intellettiva di età compresa fra i 25 e 50 anni, mediamente autosufficienti.

Tale servizio dovrà avere come obiettivo principale il rispondere ai bisogni di inserimento, d’integrazione e di inclusione nel contesto lavorativo dei potenziali utenti residenti nel territorio.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi necessarie alla realizzazione del servizio di inserimento lavorativo e socializzazione, mettendo in evidenza:

1. una sommaria descrizione delle possibili patologie alla base della disabilità intellettiva, inquadrando le caratteristiche generali dell’utenza.
2. i bisogni dell’utenza
3. gli obiettivi
4. il nome del servizio / struttura e l’ente gestore
5. le attività previste per rispondere agli obiettivi indicati (tempi, modalità, spazi etc);
6. gli interventi previsti, anche in relazione alle eventuali criticità comportamentali (riferimenti teorici)
7. gli operatori professionali coinvolti ed i relativi ruoli (riferimenti giuridici)
8. le risorse previste (umane, materiali, finanziarie)
9. la normativa di riferimento per la realizzazione di tale servizio
10. la verifica in itinere (diario di bordo, osservazione strutturata etc)
11. la valutazione finale (questionari, interviste, soggetto indicato a farla, etc)

*Durata della prova: 6 ore*

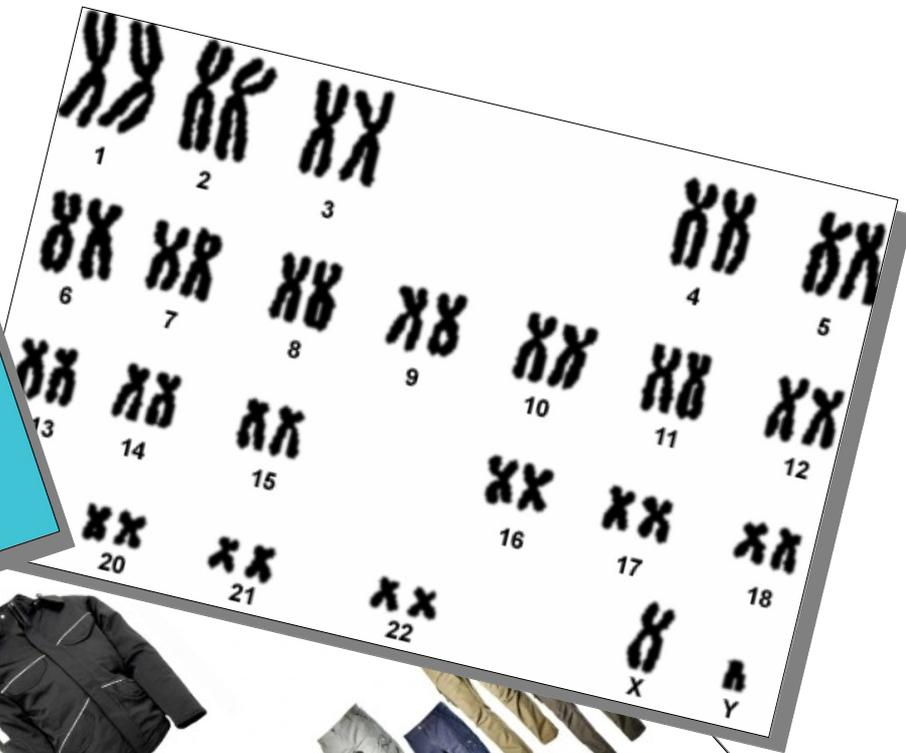
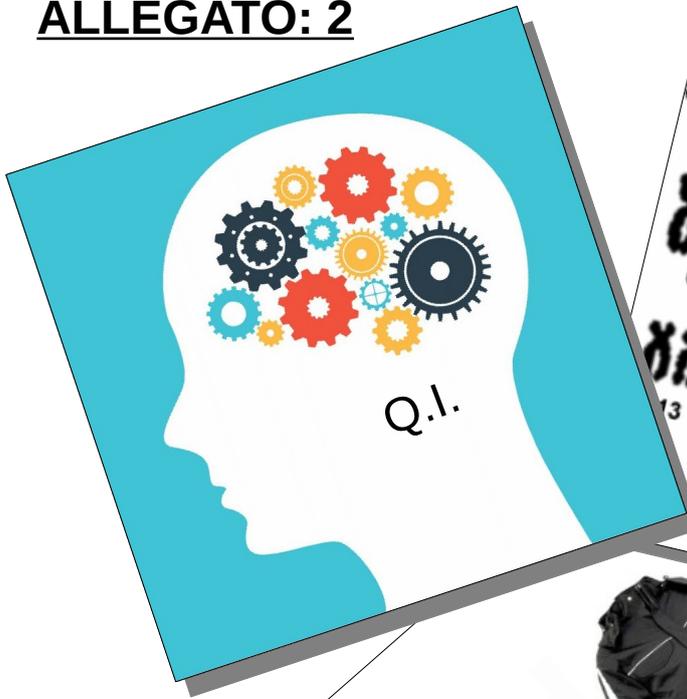
## **ALLEGATO 1:**

La vita delle persone con disabilità è sempre stata caratterizzata da fenomeni quali esclusione sociale e discriminazione. È il ruolo e il forte peso della società a determinare i fattori di discriminazione e a scegliere quando, come e perché le forme di discriminazione sono giustificabili o ingiustificabili, legittime o illegittime. Per questa ragione sociale, i fattori di discriminazione si modificano nei diversi contesti e nel corso del tempo e devono essere fronteggiati tramite strategie e attività volte al cambiamento della società. Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la discriminazione è l'insieme di tutte quelle barriere e ostacoli che limitano la vita delle persone con disabilità senza garantire loro uguaglianza e pari diritti. Le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare impediscono loro di soddisfare i bisogni di base in aree vitali per tutti: movimento, la vita di relazione, la comunicazione, lavoro; possono essere ostacoli fisici o possono essere anche atteggiamenti o comportamenti collegati a pregiudizi che provocano discriminazione.

Il fenomeno della discriminazione può avere forme positive o forme negative, con l'espressione discriminazione positiva si intende tutte quelle misure speciali che mirano alla riduzione della disuguaglianza nell'accesso a buone opportunità che subiscono alcuni gruppi sociali. Quindi, l'idea principale di tali pratiche consiste nell'offrire tecniche di supporto aventi come obiettivo l'inclusione di popolazioni che sono sempre state tenute "nascoste" e ai margini. Al contrario, invece, si parla di discriminazione negativa quando si ha un trattamento diverso delle persone con disabilità che ne limita o rende difficile la piena realizzazione e la partecipazione alla società. In questo caso quindi essere discriminati negativamente significa essere assegnati ad un destino sulla base di una caratteristica che spesso non si è scelta, ma che gli altri rimettono sotto forma di stigma.

Inoltre la discriminazione negativa può assumere forme e modi diversi che sono classificati nelle seguenti categorie: diretta o indiretta. Quella diretta è quando una persona è trattata in maniera differente rispetto ad un'altra in una situazione analoga; mentre la discriminazione indiretta si ha quando un comportamento neutro, in apparenza, mette a disagio e in svantaggio una persona con disabilità rispetto ad altri.

# ALLEGATO: 2



Agente Eziologico	Modalità o Epoca	Quadro Clinico
<b>Toxoplasma Gondii</b>	In tutte le epoche (più grave nel 1° trimestre)	Morte in utero: - Forma acuta generalizzata; - Forma <u>subacutacronica</u> ; - Forme attenuate. - Aborto spontaneo;
<b>Virus della Rosolia</b>	Transplacentare (1° e 2° trimestre)	- <u>Embriopatia rubeolica</u> ; - <u>Sindrome rubeolica</u> a inizio tardivo; - Deficit isolati; - <u>Acardia</u> .
<b>Citomegalovirus</b>	Transplacentare (più grave nel 1° trimestre)	- Aborto spontaneo; - Infezione asintomatica; - <u>Epatosplenomegalia</u> ; - <u>Microcefalia</u> ; - <u>Corioretinite</u> ; - Polmonite interstiziale.
<b>Herpes Simplex di tipo 1 e 2</b>	Passaggio nel canale del parto, raramente transplacentare.	- Infezione asintomatica; - Lesioni cutanee senza lesioni viscerali; - Infezione disseminata; - Lesioni cutanee con isolata; - Compromissione di un organo.

### ALLEGATO 3:

#### IL WELFARE:

- LE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEI SOGGETTI FRAGILI

#### LA TUTELA DEL DISABILE SECONDO LA LEGGE 328/2000:

- INTERVENTI PER LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DISABILI, DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI E DELLE COMUNITÀ-ALLOGGIO, E DEI SERVIZI DI COMUNITÀ E DI ACCOGLIENZA PER QUELLI PRIVI DI SOSTEGNO FAMILIARE, NONCHÉ EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTITUZIONE TEMPORANEA DELLE FAMIGLIE.

#### LAVORO E DISABILITA':

- LEGGE 68/1999 - COLLOCAMENTO MIRATO
- LEGGE 5 febbraio 1992 n. 104

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale</b>	
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e registro espressivo efficace, coerente con le esigenze comunicative del contesto tecnico-professionale	4
Utilizzo generalmente adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, con alcune incertezze nell'uso del linguaggio tecnico-professionale	3
Utilizzo di un lessico semplice e non sempre coerente con le esigenze comunicative del contesto professionale	2
Utilizzo di un lessico approssimativo, con errori formali nell'uso del linguaggio tecnico-professionale	1
<b>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova</b>	
Utilizzo di una struttura coerente e di un'organizzazione pertinente e logicamente strutturata rispetto a quanto richiesto dalla tipologia di prova	3
Utilizzo di una struttura parzialmente coerente e di un'organizzazione limitata ai concetti di base e non sempre logicamente ordinata rispetto a quanto richiesto dalla tipologia di prova	2
Utilizzo di una struttura incoerente e di un'organizzazione frammentaria e confusa rispetto a quanto richiesto dalla tipologia di prova	1
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova</b>	
Conoscenze relative ai nuclei fondamentali complete e approfondite	5
Conoscenze relative ai nuclei fondamentali complete e adeguate	4
Conoscenze relative ai nuclei fondamentali essenziali e corrette	3
Conoscenze relative ai nuclei fondamentali superficiali e/o frammentarie	2
Conoscenze irrilevanti e non coerenti con i nuclei fondamentali	1
<b>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato</b>	
Applicazione consapevole e coerente delle competenze professionali acquisite; ideazione di soluzioni originali e personali utili a conseguire le finalità della prova	8
Applicazione adeguata e puntuale delle competenze professionali acquisite; ideazione di soluzioni pertinenti alle finalità della prova	7
Applicazione corretta delle competenze professionali acquisite; ideazioni di soluzioni appropriate rispetto alle finalità della prova	6
Applicazione generalmente corretta delle competenze professionali acquisite; ideazioni di soluzioni nel complesso coerente rispetto alle finalità della prova	5
Applicazione approssimativa delle competenze professionali acquisite; ideazioni di soluzioni sufficientemente coerenti rispetto alle finalità della prova	4
Applicazione parziale delle competenze professionali acquisite; ideazioni di soluzioni non del tutto coerenti rispetto alle finalità della prova	3
Applicazione limitata delle competenze professionali acquisite; ideazioni di soluzioni superficiali rispetto alle finalità della prova	2
Applicazione irrilevante delle competenze professionali non acquisite/acquisite solo in parte; prodotto non pertinente rispetto alla finalità della prova	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>/20</b>